

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 48-4363

Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021.

Per mero errore materiale la deliberazione n. 48-4363 del 16 dicembre 2021 è stata pubblicata in data 5 gennaio 2022 sul Bollettino Ufficiale n. 1 senza l'allegato.

Si provvede qui di seguito alla ripubblicazione della summenzionata deliberazione con l'allegato.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, il Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e il Regolamento (UE) n. 652/2014.

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato, in primis, dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato, a seguito di modifiche per l'anno 2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2020)7883 del 6 novembre 2020 e recepito con D.G.R. n. 23-2324 del 20 novembre 2020.

Premesso inoltre che:

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022»;

in particolare l'articolo 1 del suddetto Regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020" approva la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, con le modifiche di tipo testuale (Allegato A) e le modifiche di tipo finanziario (Allegato B) comprensive dell'allocazione dei fondi di transizione per gli anni 2021 e 2022, complessivamente pari ad oltre 315,15 meuro;

la Decisione della Commissione n. C (2021) 7355 del 06.10.2021 approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e s.m.i.;

con D.G.R. 30-4264 del 3 dicembre 2021 è stato approvato il recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ora 2014-2022, della Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7355 del 6 ottobre 2021 delle proposte di modifica anno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio, nell'ambito del nuovo piano finanziario del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte:

- sono disponibili i fondi di transizione 2021-2022 del PSR pari complessivamente a 18.876.567,53 € nelle Operazioni di interesse forestale secondo la seguente ripartizione:

1. Operazione 1.1.1 "Formazione professionale in campo agricolo e forestale" - Azione 2 "forestale": + 1.070.000,00 € Focus Area 2A,
2. Operazione 1.2.1 "" - Azione 2 "forestale": + 750.000,00 € Focus Area 6B,
3. Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" - Azione 2 "Infrastrutture informatiche": + 500.000,00 € Focus Area 2A,
4. Operazione 8.5.1 "Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali": + 5.000.000,00 € Focus Area P4,
5. Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali": + 4.000.000,00 € Focus Area 2A,
6. Operazione 12.2.1 "Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000": + 2.258.000 € Focus Area 4A,

7. Operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” – Azione 1 “Progetti pilota nel settore forestale”: + 5.298.567,53 € Focus Area 5C

- le modifiche finanziarie connesse all'estensione del PSR agli anni 2021-2022 comprendono, oltre ai fondi di transizione 2021-2022 del PSR sopra elencati, le seguenti riallocazioni di minori risorse finanziarie utilizzate nel PSR 2014-2020 complessivamente pari a €881.432,47, e, in particolare:

1. Operazione 1.1.1 “Formazione professionale in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale”: + 180.000,00 € derivanti da minori utilizzi nell'Operazione 1.3.1 “Visite e scambi interaziendali in campo agricolo e forestale” – Azione 2 “forestale” di cui alla D.G.R. 36-3578 del 4/7/2016 (titolarità regionale);

2. Operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” – Azione 1 “Progetti pilota nel settore forestale”: + 701.432,47 € derivanti da minori utilizzi nelle Operazioni 16.1.1 “Costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi dei PEI” (€ 388.533,94), 16.6.1 “Cooperazione per l'approvvigionamento di biomassa di origine forestale per la produzione di energia e per l'industria” (€ 139.963,53) e 16.8.1 “Cooperazione per la stesura di piani di gestione forestale e strumenti equivalenti” (€172.935,00);

- per l'attuazione delle Operazioni di interesse forestale nel periodo di estensione 2021-2022 vengono destinati i fondi di transizione 2021-2022 del PSR e le minori risorse finanziarie utilizzate nel PSR 2014-2020 che ammontano complessivamente a €19.758.000,00;

- risulta necessario programmare l'utilizzo di tali risorse finanziarie al fine di raggiungere gli obiettivi prefigurati nel PSR 2014-2022 stesso, nel rispetto dei tempi disponibili per la spesa e la realizzazione degli interventi, attraverso:

1. la modificazione (in aumento o diminuzione) delle seguenti dotazioni finanziarie già stabilite dalla Giunta Regionale per le diverse Operazioni di interesse forestale con le rispettive Deliberazioni:

- per l'Operazione 1.1.1 “Formazione professionale in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale” (in aumento): complessivi € 5.815.977,98, dei quali € 2.848.337,98 (di cui € 486.040,39 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con gli impegni n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 4144/2015, n. 282/2015 e n. 283/2015) con D.G.R. n. 28-3015 del 07.03.2016, € 1.000.000,00 (di cui € 170.640,00 di quota regionale – imp. 247/2017 sul cap. 262963/2017) con D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016 (attività a titolarità regionale), € 467.640,00 (di cui € 79.798,09 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 40-6591 del 09.03.2018 e € 1.500.000,00 (di cui € 255.960,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020) con D.G.R. n. 28-8493 del 01.03.2019;

- per l'Operazione 1.2.1 “Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale” (in aumento): € 2.000.000,00 (di cui € 341.280,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016 (attività a titolarità regionale);

- per l'Operazione 1.3.1 “Visite e scambi interaziendali” - Azione 2 “forestale” (in diminuzione): € 1.000.000,00 (di cui € 170.600,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016 (attività a titolarità regionale);

- per l'Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” - Azione 2 “Infrastrutture informatiche” a titolarità regionale (in aumento): € 1.250.000,00 (di cui € 213.300,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 80-6272 del 22.12.2017;

- per l'Operazione 8.5.1 “Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali” a bando pubblico (in aumento): complessivi € € 6.404.187,97 di cui € 1.880.000,00 (di cui € 320.803,20 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020) con D.G.R. n. 30-8814 del 18.04.2019 e € 4.524.187,97 (di cui € 772.007,44 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020) con D.G.R. n. 1-1467 del 05.06.2020;

- per l'Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali" (in aumento): complessivi €8.000.000,00 di cui €5.000.000,00 (di cui €853.200,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 80-6272 del 22.12.2017 e €3.000.000,00 (di cui €511.920,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 1-2956 del 12.03.2021;
- per l'Operazione 12.2.1 "Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000" (in aumento): complessivi €6.570.000,00 di cui €4.800.000,00 (di cui €819.072,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con gli impegni n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 4144/2015, n. 282/2015 e n. 283/2015) con D.G.R. n. 28-3015 del 07.03.2016 e €1.770.000,00 (di cui €302.032,80 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019) con D.G.R. n. 56-7317 del 30.07.2018;
- per l'Operazione 16.1.1 "Costituzione, gestione e operatività dei gruppi operativi dei PEI" (in diminuzione): complessivi €2.000.000,00 di cui €1.000.000,00 (di cui €170.640,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 35-3658 del 18.07.2016 ed €1.000.000,00 (di cui €170.640,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019) con D.G.R. n. 50-8035 del 07.12.2018;
- per l'Operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" – Azione 1 "Progetti pilota nel settore forestale" (in aumento): €2.950.000,00 (di cui €503.388,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 35-3658 del 18.07.2016, e D.G.R. n. 50-8035 del 07.12.2018;
- per l'Operazione 16.6.1 "Cooperazione per l'approvvigionamento di biomassa di origine forestale per la produzione di energia e per l'industria" (in diminuzione): complessivi €3.000.000,00 di cui €1.500.000,00 (di cui €255.960,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 80-6272 del 22.12.2017 ed €1.500.000,00 (di cui €255.960,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019) con D.G.R. n. 56-8209 del 20.12.2018;
- per l'Operazione 16.8.1 "Cooperazione per la stesura di piani di gestione forestale e strumenti equivalenti" (in diminuzione): complessivi €3.000.000,00 di cui €1.500.000,00 (di cui €255.960,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 247/2017) con D.G.R. n. 80-6272 del 22.12.2017 ed €1.500.000,00 (di cui €255.960,00 di quota regionale – a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 58/2020) con D.G.R. n. 28-8493 del 01.03.2019;

2. la definizione, per ciascuna delle Operazioni di interesse forestale coinvolte dall'incremento di risorse finanziarie, delle modalità e dei tempi di utilizzo di tali disponibilità, secondo i seguenti indirizzi:

- Operazione 1.1.1 "Formazione professionale in campo agricolo e forestale" - Azione 2 "forestale": sviluppare, attraverso l'attivazione di un nuovo bando che finanzia la formazione individuale, al fine di arricchire l'offerta formativa a disposizione degli operatori del comparto forestale;
- Operazione 1.2.1 "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale" - Azione 2 "forestale", confermando, per ragioni di efficacia ed efficienza, l'approccio fino ad ora assunto attraverso la prosecuzione delle attività a titolarità regionale;
- Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" - Azione 2 "Infrastrutture informatiche": confermare, per ragioni di efficacia ed efficienza, l'approccio fino ad ora assunto attraverso la prosecuzione delle attività a titolarità regionale;
- Operazione 8.5.1 "Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali": prediligere, per motivazioni di efficienza, l'esaurimento della graduatoria aperta già esistente, le cui richieste di contributo sono ampiamente superiori alle disponibilità programmate e già oggetto di un precedente incremento;

- Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”: prediligere, per motivazioni di efficienza, l’esaurimento della graduatoria che verrà approvata in riferimento al bando 2021, destinando le risorse eventualmente restanti ad un ulteriore nuovo bando;
- Operazione 12.2.1 “Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000”: confermare, per ragioni di efficacia ed efficienza, l’approccio fino ad ora assunto attraverso la realizzazione di ulteriori bandi annuali fino ad esaurimento delle risorse;
- Operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” – Azione 1 “Progetti pilota nel settore forestale”: prediligere, per motivazioni di efficienza, l’esaurimento della graduatoria aperta del bando 2019, destinando le risorse restanti ad un ulteriore nuovo bando.

Dato atto che, in esito alle suddette verifiche della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio:

risulta necessario prevedere la seguente organizzazione e programmazione delle attività e delle relative risorse, per le Operazioni di interesse forestale del PSR 2014-2022:

- Operazione 1.1.1 “Formazione professionale in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 1.250.000,00 € sulla Focus Area 2A (di cui €1.070.000,00 quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR e €180.000,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate nell’ambito dell’Operazione 1.3.1 – Azione 2 del PSR 2014-2020, la cui dotazione è ridotta di un pari importo) da destinarsi ad un nuovo bando, da prevedersi a inizio 2022, rivolto al sostegno della formazione individuale;
- Operazione 1.2.1 “Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 750.000,00 € sulla Focus Area 6B (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente alla modalità attuativa a titolarità regionale da attivarsi entro la fine del 2022;
- Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” - Azione 2 “Infrastrutture informatiche”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 500.000,00 € sulla Focus Area 2A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente alla modalità attuativa a titolarità regionale da attivarsi entro la fine del 2022;
- Operazione 8.5.1 “Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 5.000.000,00 € sulla Focus Area P4 (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente allo scorrimento della graduatoria preliminare del bando 2018 (DD 3636/A1614A del 22.10.2019), approvata con DD 358/A1614A del 23.07.2020;
- Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”: incremento della dotazione finanziaria per complessivi 4.000.000,00 € sulla Focus Area 2A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi prioritariamente all’esaurimento della graduatoria del bando 2021 (DD 369/A1614A del 10.06.2021) e, secondariamente, con le risorse eventualmente ancora disponibili, per l’apertura di un ulteriore nuovo bando nel corso del 2022;
- Operazione 12.2.1 “Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 2.258.000,00 € sulla Focus Area 4A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi a ulteriori 2 o 3 bandi annuali, a partire dal 2022, fino ad esaurimento delle risorse;
- Operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” – Azione 1 “Progetti pilota nel settore forestale”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 6.000.000,00 € (di cui €5.298.567,53 quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR e €701.432,47 quali minori risorse finanziarie utilizzate nelle Operazioni 16.1.1, 16.6.1 e 16.8.1 del PSR 2014-2020, le cui dotazioni finanziarie sono ridotte di pari importo) sulla Focus Area 5C, da destinarsi prioritariamente all’esaurimento della graduatoria del bando 2019 (DD 431/A1807A del 13.01.2019) approvata con DD 206/A1614A del 18.05.2020 e

aggiornata con DD 396/A1614A del 06.08.2020; secondariamente, con le risorse ancora disponibili, per l'apertura di un ulteriore nuovo bando da prevedersi ad inizio 2022;

per realizzare quanto sopra esposto, è necessario integrare le Disposizioni Attuative dell'Operazione 1.1.1 - Azione 2 (di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 28-3015 del 07.03.2016) per lo sviluppo dell'offerta formativa nella forma individuale, aggiungendo, al paragrafo 7 "Criteri di selezione", il paragrafo "7.1 BIS Criteri di selezione nel caso di bando pubblico per la formazione individuale", come risultanti dal documento di chiusura (DD 958/A1700A del 08/11/2021) della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte svoltasi dal 21 al 29 ottobre 2021;

le risorse necessarie alla copertura delle attività a titolarità regionale relative alle Operazioni 1.3.1 – Azione 2 e 4.3.4 – Azione 2 sono iscritte sul capitolo di spesa n. 124727 e corrispondente capitolo di entrata n. 28984, secondo il seguente riparto:

Operazione 1.3.1 – Az. 2: totali euro 750.000,00, così ripartiti: euro 100.000,00, per l'anno 2022; euro 250.000,00, per l'anno 2023; euro 400.000,00, per l'anno 2024;

Operazione 4.3.4 – Az. 2: totali euro 500.000,00, così ripartiti: euro 200.000,00, per l'anno 2022 ed euro 300.000,00, per l'anno 2023.

Richiamato che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R del 18.10.2002 è stato approvato il "Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte", il cui articolo 8 disciplina le funzioni di detto Organismo;

- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- con D.G.R. n. 41-5776 del 23.4.2007 è stato approvato lo Statuto di ARPEA il cui articolo 2 stabilisce che ARPEA provvede, tra l'altro, all'autorizzazione e al controllo dei pagamenti;

- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- l'ARPEA è stata riconosciuta, con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

- il PSR 2014-2022 della Regione Piemonte individua quale organismo di pagamento l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA); pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni di interesse forestale, anche relativamente all'estensione al 2021 e 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, rientra nelle competenze dell'ARPEA;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- a) la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

- b) la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione

dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la L.R. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la L.R. 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Dato atto che il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio gestionale regionale) nelle Operazioni di interesse forestale nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR, ammontante complessivamente ad € 3.371.505,12 (17,064% di € 19.758.000,00), trova copertura finanziaria:

1. per euro 3.221.097,48 (17,064% di € 18.876.567,53) quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR, nell'impegno n. 2022/1291 di €26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 -annualità 2022- utilizzato fino alla concorrenza di € 19.182.834,15 e che presenta una disponibilità finanziaria di €7.118.587,90;
2. per euro 150.407,64 (17,064% di €881.432,47) quali minori risorse finanziarie utilizzate:
 - nell'Operazione 1.3.1 – Azione 2 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, di cui alla D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016;
 - nell'Operazione 16.1.1 "foreste" del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017 e con l'Impegno n. 7/2019, di cui alle D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016 e D.G.R. n. 50-8035 del 07.12.2018;
 - nell'Operazione 16.6.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019, di cui alla D.G.R. n. 56-8209 del 20.12.2018;
 - nell'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020, di cui alla D.G.R. n. 28-8493 del 01.03.2019.

Vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1) di disporre, in relazione all'estensione agli anni 2021 e 2022 del periodo di programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2022, di cui alla D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021, la seguente organizzazione e programmazione delle attività e delle relative risorse, complessivamente pari a € 19.758.000,00 (di cui 18.876.567,53 di fondi di transizione 2021-2022 del PSR e € 881.432,47 di minori utilizzi di risorse finanziarie nelle Operazioni 1.3.1 – Azione 2, 16.1.1, 16.6.1 e 16.8.1 del PSR 2014-2020), per le seguenti Operazioni di interesse forestale del PSR della Regione Piemonte:

- Operazione 1.1.1 “Formazione professionale in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 1.250.000,00 € sulla Focus Area 2A (di cui € 1.070.000,00 quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR e € 180.000,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate nell'ambito dell'Operazione 1.3.1 – Azione 2 del PSR 2014-2020, la cui dotazione finanziaria è ridotta di un pari importo) da destinarsi ad un nuovo bando, da prevedersi a inizio 2022, rivolto al sostegno della formazione individuale;
- Operazione 1.2.1 “Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale” - Azione 2 “forestale”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 750.000,00 € sulla Focus Area 6B (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente alla modalità attuativa a titolarità regionale da attivarsi entro il 2022;
- Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” - Azione 2 “Infrastrutture informatiche”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 500.000,00 € sulla Focus Area 2A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente alla modalità attuativa a titolarità regionale da attivarsi entro la fine del 2022;
- Operazione 8.5.1 “Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 5.000.000,00 € sulla Focus Area P4 (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente allo scorrimento della graduatoria preliminare del bando 2018 (DD 3636/A1614A del 22.10.2019), approvata con DD 358/A1614A del 23.07.2020;
- Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 4.000.000,00 € sulla Focus Area 2A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi prioritariamente all'esaurimento della graduatoria del bando 2021 (DD 369/A1614A del 10.06.2021) e, secondariamente, con le risorse eventualmente ancora disponibili, per l'apertura di un ulteriore nuovo bando nel corso del 2022;
- Operazione 12.2.1 “Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 2.258.000,00 € sulla Focus Area 4A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi a ulteriori 2 o 3 bandi annuali, a partire dal 2022, fino ad esaurimento delle risorse;
- Operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” – Azione 1 “Progetti pilota nel settore forestale”: incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 6.000.000,00 € (di cui € 5.298.567,53 quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR e € 701.432,47 quali minori risorse finanziarie utilizzate nell'ambito delle Operazioni 16.1.1, 16.6.1 e 16.8.1 del PSR 2014-2020 le cui dotazioni finanziarie sono ridotte di un pari importo) sulla Focus Area 5C, da destinarsi prioritariamente all'esaurimento della graduatoria del bando 2019 (DD 431/A1807A del 13.01.2019) approvata con DD 206/A1614A del 18.05.2020 e aggiornata con DD 396/A1614A del 06.08.2020; secondariamente, con le risorse ancora disponibili, per l'apertura di un ulteriore nuovo bando da prevedersi ad inizio 2022;

2) di dare atto che il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio finanziario gestionale regionale) nelle Operazioni di interesse forestale nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR, ammontante complessivamente ad € 3.371.505,12 (17,064% di € 19.758.000,00), trova copertura finanziaria:

- a) per euro 3.221.097,48 (17,064% di € 18.876.567,53) quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR, nell'impegno n. 2022/1291 di €26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 -annualità 2022- utilizzato fino alla concorrenza di € 19.182.834,15 e che presenta una disponibilità finanziaria di €7.118.587,90;
- b) per euro 150.407,64 (17,064% di €881.432,47) quali minori risorse finanziarie utilizzate:
- nell'Operazione 1.3.1 – Azione 2 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, di cui alla D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016;
 - nell'Operazione 16.1.1 “foreste” del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017 e con l'Impegno n. 7/2019, di cui alle D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016 e D.G.R. n. 50-8035 del 07.12.2018;
 - nell'Operazione 16.6.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019, di cui alla D.G.R. n. 56-8209 del 20.12.2018;
 - nell'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020, di cui alla D.G.R. n. 28-8493 del 01.03.2019;
- 3) di dare atto che le risorse necessarie alla copertura delle attività a titolarità regionale relative alle Operazioni 1.3.1 – Azione 2 e 4.3.4 – Azione 2 sono iscritte sul capitolo di spesa n. 124727 e corrispondente capitolo di entrata n. 28984, secondo il seguente riparto:
- Operazione 1.3.1 – Az. 2: totali euro 750.000,00, così ripartiti: euro 100.000,00, per l'anno 2022; euro 250.000,00, per l'anno 2023; euro 400.000,00, per l'anno 2024;
- Operazione 4.3.4 – Az. 2: totali euro 500.000,00, così ripartiti: euro 200.000,00, per l'anno 2022 ed euro 300.000,00, per l'anno 2023;
- 4) di dare atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni sopracitate al punto 1) rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- 5) di approvare l'aggiornamento delle Disposizioni Attuative dell'Operazione 1.1.1 - Azione 2 (di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 28-3015 del 07.03.2016) per lo sviluppo dell'offerta formativa nella forma individuale, aggiungendo, al paragrafo 7 “Criteri di selezione”, il paragrafo “7.1 BIS - Criteri di selezione nel caso di bando pubblico per la formazione individuale” di cui all'allegato A alla presente Deliberazione per farne parte integrante, come risultanti dal documento di chiusura (DD 958/A1700A del 08/11/2021) della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte svoltasi dal 21 al 29 ottobre 2021;
- 6) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, energia e territorio (A1600A), Settore “Foreste” (A1614A), l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

(omissis)

7.1 BIS Criteri di selezione nel caso di bando pubblico per la formazione individuale

Nota introduttiva

Di seguito vengono indicati i criteri di selezione che si intendono utilizzare per valutare le proposte formative che verranno presentate a seguito del nuovo bando della Misura 1, Operazione 111, Azione 2 (forestale) per finanziare la formazione individuale. Si tratta di criteri nuovi e distinti rispetto a quelli già vigenti per i bandi "tradizionali" emanati sulla medesima operazione; questi ultimi restano comunque validi in previsione di un eventuale ulteriore bando. La logica seguita rimane sempre quella di porre molta attenzione alla qualità dei progetti, in modo da finanziare solo quelli meritevoli, riprendendo quindi in gran parte i criteri già esistenti ed effettuando solo gli adattamenti necessari alla logica della formazione individuale.

Le domande possono essere presentate dalle Agenzie formative (beneficiari) in nome e per conto di specifici destinatari (operatori forestali) e per rispondere alle puntuali esigenze manifestate dagli stessi. In caso di accoglimento della domanda, i destinatari devono sostenere il 20% del costo mentre il restante 80% viene pagato all'Agenzia formativa per il servizio erogato. I progetti formativi non si limitano ai corsi standardizzati (oggetto dei bandi 2016 e 2019) ma possono spaziare a qualsiasi attività formativa in ambito forestale (rendicontata, in questo caso, a costi reali), purché coerente con gli obiettivi della Misura. Le domande saranno prevedibilmente molte di più ma anche sensibilmente più piccole e mirate rispetto a quelle finanziate con i bandi precedenti.

Il bando che finanzia la formazione individuale rimane sempre aperto fino a settembre 2023 (o fino a esaurimento dei fondi) e le domande possono essere presentate in modo continuativo. Con cadenza quadrimestrale (1° febbraio, 1° giugno, 1° ottobre) ed entro 90 giorni il Settore Foreste provvede a verificare l'ammissibilità delle domande pervenute e procede all'attribuzione dei punteggi che concorrono alla valutazione della proposta formativa. Ogni progetto formativo è valutato sommando il punteggio attribuito per ogni criterio di selezione. Per finanziare solo progetti di elevata qualità sono previste delle cause di inammissibilità (il punteggio minore a 3 per i criteri di selezione da 1 a 6; un punteggio complessivo minore a 45/65).

Le domande saranno finanziate con cadenza quadrimestrale partendo da quelle con il maggiore punteggio conseguito, quindi dando priorità a quelle con maggiore punteggio per il criterio di selezione 1 (qualità progetto); in caso di ulteriore parità dando priorità alle domande pervenute prima (criterio cronologico).

Criteri di selezione e punteggi

Ogni progetto formativo è valutato sommando il punteggio attribuito per ogni criterio di selezione. Si precisa che costituisce causa di inammissibilità:

- il punteggio minore a 3 (tre) per i criteri di selezione da 1 a 6;
- un punteggio complessivo minore a 45/65.

Le proposte formative ammissibili saranno finanziate partendo da quelle con il maggiore punteggio conseguito, quindi dando priorità a quelle con maggiore punteggio per il criterio di selezione 1; in caso di ulteriore parità dando priorità alle domande pervenute prima (criterio cronologico).

I criteri di selezione utilizzati sono i seguenti:

1. livello qualitativo del progetto (chiarezza espositiva, adeguatezza contenuti, strategia intervento), coerenza con gli indirizzi formativi-informativi (forma e completezza delle azioni proposte)

punteggio:

- 0: progetto non valutabile, incoerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte
- 3: progetto di sufficiente livello qualitativo, comunque coerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte
- 7: progetto di buon livello qualitativo, discretamente coerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte
- 10: progetto di ottimo livello qualitativo, altamente coerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte

2. innovazione metodologica, attenzione all'ambiente ed ai cambiamenti climatici: contenuti intervento, tecniche comunicative, verifica apprendimento, accorgimenti per la tutela dell'ambiente (es. benzine alchilate, lubrificanti ecologici o oli biodegradabili)

punteggio:

- 0: progetto privo di attenzione verso tutti e tre gli aspetti previsti
- 3: progetto dotato di un sufficiente livello di attenzione verso uno degli aspetti previsti
- 7: progetto dotato di un buon livello di attenzione verso almeno due degli aspetti previsti
- 10: progetto dotato di un ottimo livello di attenzione verso almeno due degli aspetti previsti

3. professionalità del personale impiegato

punteggio:

- 0: professionalità del personale impiegato non indicata, assenza di curricula in formato europeo
- 3: professionalità del personale impiegato indicata in modo poco approfondito ma sufficiente, presenza di alcuni curricula in formato europeo
- 7: professionalità del personale impiegato di buon livello, competente in relazione alle tematiche proposte, ma con scarsa esperienza, curricula presenti in formato europeo
- 10: professionalità del personale impiegato di ottimo livello, competente e capace in relazione alle tematiche proposte, con documentata esperienza alle spalle, curricula presenti e predisposti in formato europeo

4. dotazione di macchine ed attrezzature con particolare riferimento all'attività tecnico-pratica

punteggio:

- 0: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature non indicata, né descritta
- 3: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature indicata e descritta in modo poco approfondito ma sufficiente
- 7: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature indicata e descritta senza particolare riferimento all'attività tecnico-pratica, comunque buona e attinente all'attività proposta
- 10: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature indicata e descritta approfonditamente con particolare riferimento all'attività tecnico-pratica, qualitativamente e quantitativamente adeguata rispetto all'attività proposta

5. materiale didattico ed informativo proposto

punteggio:

- 0: materiale didattico ed informativo non indicato, né descritto
- 3: materiale didattico ed informativo indicato e descritto in modo vago, ma comunque sufficiente
- 7: materiale didattico ed informativo indicato e descritto in modo discretamente accurato, attinente all'attività proposta ed agli obiettivi dell'iniziativa
- 10: materiale didattico ed informativo indicato e descritto approfonditamente, qualitativamente e quantitativamente adeguato rispetto all'attività proposta ed agli obiettivi dell'iniziativa

6. disponibilità di sedi e strutture organizzative adeguate

punteggio:

- 0: sedi e strutture organizzative non indicate né descritte
- 3: sedi e strutture organizzative indicate e descritte in modo vago, ma comunque sufficiente
- 7: sedi e strutture organizzative indicate e descritte in modo discretamente accurato, adeguate all'attività proposta, esperienza gestionale adeguata
- 10: sedi e strutture organizzative indicate e descritte puntualmente ed approfonditamente, qualitativamente e quantitativamente adeguate rispetto all'attività proposta, esperienza gestionale dimostrata, modello organizzativo sostenibile, supporto logistico ai partecipanti.

7. possesso di certificazione ISO 9001

punteggio:

- 0: assente
- 5: presente